

2E, Verifica di Fisica 05/12/24 - Soluzioni

Esercizio 1. (8◇) In prima approssimazione, scavando dalla superficie terrestre diretti verso il nucleo si ha un aumento di temperatura che è direttamente proporzionale alla lunghezza scavata. Se in superficie la temperatura è di $300^\circ K$ e nel nucleo è di $6000^\circ K$, a quanti Km dalla superficie l'acqua inizia a bollire, supponendo che la Terra sia una sfera di raggio $6300 Km$? Trascurate il fatto che l'aumento di pressione causa un aumento della temperatura di ebollizione dell'acqua.

Soluzione. Poiché la temperatura di ebollizione dell'acqua è $373^\circ K$, dobbiamo scavare per una distanza che causa un aumento di $73^\circ K$ sui $5700^\circ K$ disponibili da superficie a nucleo. Per proporzionalità diretta la lunghezza cercata è

$$\frac{73}{5700} \cdot 6300 Km \approx 80.68 Km.$$

Esercizio 2. (16◇) Una sfera di alluminio di massa $2.7 Kg$ è immersa all'interno di 1ℓ di mercurio, che ha massa $13.5 Kg$. La sfera di alluminio è ancorata al fondo del recipiente per evitare il galleggiamento. Inizialmente le temperature di alluminio e mercurio sono rispettivamente $T_{Al} = 600^\circ K$ e $T_{Hg} = 300^\circ K$. I calori specifici dei due metalli sono $c_{Al} = 900 \frac{J}{Kg \cdot K}$ e $c_{Hg} = 140 \frac{J}{Kg \cdot K}$. Supponendo che non ci siano scambi di calore con l'ambiente, qual è la temperatura di equilibrio del sistema? E quanto calore è ceduto dall'alluminio al mercurio, dalla situazione iniziale fino al raggiungimento dell'equilibrio termico?

Soluzione. Per conservazione dell'energia, l'equazione che descrive l'equilibrio termico è

$$m_{Al}c_{Al}T_{Al} + m_{Hg}c_{Hg}T_{Hg} = (m_{Al}c_{Al} + m_{Hg}c_{Hg})T_{eq},$$

dunque la temperatura di equilibrio è $T_{eq} = 468.75^\circ K$. Avendo ridotto la sua temperatura di $131.25^\circ K$, l'alluminio ha ceduto al mercurio $m_{Al}c_{Al} \cdot 131.25^\circ K \approx 319 KJ$ di calore.

Esercizio 3. (20◇) La densità del ferro è $7.8 Kg/\ell$, il coefficiente di dilatazione lineare è $\lambda = 12 \cdot 10^{-6} K^{-1}$ e il calore specifico è $448 \frac{J}{Kg \cdot K}$. Abbiamo inizialmente un cubo di ferro di volume 1ℓ che si trova alla temperatura di $300^\circ K$. Se vogliamo aumentare il volume del cubo del 4%, a che temperatura lo dobbiamo portare? E quanto calore dobbiamo fornire al cubo affinché ciò avvenga?

Soluzione. Per la teoria, il coefficiente α di espansione volumetrica è semplicemente il triplo del coefficiente di espansione lineare. Posto $V = 1 \ell$, l'equazione che governa l'espansione desiderata è dunque

$$\frac{4}{100} V = \alpha V \cdot \Delta T \implies \Delta T = \frac{4}{300\lambda} = 1111.\bar{1}^\circ K$$

e la temperatura finale del blocco di ferro è $\approx 1411^\circ K$, non molto sotto il punto di fusione.

Il calore fornito nel processo è $Q = m_{Fe}c_{Fe} \cdot \Delta T = 7.8 \cdot 448 \cdot 1111.\bar{1} J \approx 3.88 MJ$.